Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 9 del 03/03/2024

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

SIGNORE, TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA

Il Salmo responsoriale poc'anzi proclamato ci conduce al cuore del messaggio dell'odierna liturgia. La potenza della Parola divina si manifestò per la prima volta nella creazione del mondo, quando Dio disse: «Sia» chiamando all'esistenza tutte le creature. Ma le letture bibliche di questa terza Domenica di Quaresima pongono in luce un'altra dimensione della potenza della Parola di Dio: quella che riguarda l'*ordine morale*.
Jahwè consegnò al popolo eletto il Decalogo sul monte Sinai, montagna che riveste singolare valenza simbolica nella storia della salvezza. Dei comandamenti dati ad Israele, l'odierna prima lettura, tratta dal Libro dell'Esodo, sviluppa in modo particolare i primi tre, quelli della «cosiddetta prima tavola»: «Io sono il Signore, tuo Dio... Non avrai altri dei di fronte a me. Non pronunzierai invano il nome del Signore, tuo Dio. Ricordati del giorno di sabato per santificarlo».

Fondamentale è il primo comandamento, nel quale viene solennemente affermata l'*unicità di Dio*: non vi sono accanto a Lui altre divinità. Nella Legge data a Mosè, si manifesta il Dio invisibile, che nessuna immagine prodotta delle mani dell'uomo può degnamente rappresentare. La questione della raffigurazione artistica di Dio fu ampiamente esaminata nel secondo Concilio di Nicea e fu chiarito allora che, essendosi il Dio invisibile fatto uomo nell'Incarnazione, la sua riproduzione artistica, per i cristiani, era legittima.
Connesso col primo è il secondo comandamento che non mira soltanto a condannare l'*abuso del nome di Dio*, ma ha pure lo scopo di mettere in guardia dal seguire l'idolatria diffusa nelle religioni pagane. Anche per quanto concerne il terzo comandamento: «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo» la normativa è particolareggiata, e vien fatta risalire al modello originario del riposo di cui Dio ha dato esempio al termine della creazione.
In maniera sintetica sono invece descritti i comandamenti della cosiddetta «seconda tavola».

«*Signore, tu hai parole di vita eterna*». Le parole pronunciate da Dio nell'Antico Testamento trovano pieno compimento in Cristo, Parola di Dio incarnata. Nell'Antica Alleanza, la potenza creativa di Dio in ambito morale si è espressa nel Decalogo; nella Nuova Alleanza, invece, *è Cristo l'attuazione piena di tale potenza*: dunque, non una legge scritta, ma la stessa Persona del Salvatore.
Si tratta di una verità che san Paolo esprime con efficacia scrivendo ai Galati ed ai Romani: egli contrappone alla giustificazione mediante l'osservanza della legge, la giustificazione mediante la fede in Cristo. Oggi invece, nella seconda lettura, tratta dalla Prima Lettera ai Corinzi, leggiamo così: «Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio».
La potenza e la sapienza, che Dio ha manifestato nel creare il mondo e l'uomo fatto «a sua immagine e somiglianza», vengono espresse pienamente nell'ordine morale. Esso è pertanto al servizio del bene dell'uomo e dell'umana società. Ciò è confermato nel Nuovo Testamento che, con chiarezza, determina il ruolo della morale al servizio dell'eterna salvezza dell'uomo.
Proprio per questo, nell'acclamazione al Vangelo, sono state proclamate poco fa le parole pronunciate da Gesù nel colloquio notturno con Nicodemo: «Dio . . . ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui . . . abbia la vita eterna». Non soltanto i comandamenti, ma soprattutto il Verbo eterno che si è fatto uomo è la fonte della vita eterna.

«*Egli parlava del tempio del suo corpo*». Nel Vangelo abbiamo riletto l'episodio della cacciata dei venditori dal tempio. La descrizione di san Giovanni è viva ed eloquente: da una parte c'è Gesù, che «fatta una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi» e dall'altra ci sono i Giudei, in particolare i Farisei. Il contrasto è forte, al punto che alcuni dei presenti domandano a Gesù: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere» risponde il Cristo. Al che replica la gente: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Non avevano compreso - osserva san Giovanni - che il Signore stava parlando del tempio vivo del suo corpo, che, nel corso degli eventi pasquali, sarebbe stato distrutto nella morte in croce, ma che sarebbe risorto il terzo giorno.
È l'evento pasquale che dà significato autentico a tutti i vari elementi presenti nelle odierne letture. Nella Pasqua si rivela in pienezza la potenza del Verbo incarnato, potenza dell'eterno Figlio di Dio, fattosi uomo per noi e per la nostra salvezza.
«Signore, tu hai parole di vita eterna». Noi crediamo che Tu sei veramente il Figlio di Dio. E Ti ringraziamo per averci fatti partecipi della tua stessa vita divina. Amen.

(S. Giovanni Paolo II, omelia 2/3/1997)

CALENDARIO S. MESSE DAL 3 AL 10 MARZO 2024

III settimana di Quaresima, III del salterio

Sabato 2	**ore 8** S. Messa
Domenica 3 Marzo **III Domenica di Quaresima** Es 20,1-17 Sal 18 1Cor 1,22-25 Gv 2,13-25 *Distruggete questo tempio* *e in tre giorni lo farò risorgere.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. def. fam. Melloni, Paterlini, Mariani e Gessi)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 4 2Re 5,1-15a Sal 41 e 42 Lc 4,24-30 *Gesù come Elìa ed Elisèo è mandato* *non per i soli Giudei.*	**ore 8** S. Messa
Martedì 5 Dn 3,25.34-43 Sal 24 Mt 18,21-35 *Se non perdonerete di cuore, ciascuno al* *proprio fratello, il Padre non vi perdonerà.*	**ore 8** S. Messa
Mercoledì 6 Dt 4,1.5-9 Sal 147 Mt 5,17-19 *Chi insegnerà e osserverà i precetti,* *sarà considerato grande nel regno dei cieli.*	**ore 18.30** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Giovedì 7 Ger 7,23-28 Sal 94 Lc 11,14-23 *Chi non è con me è contro di me.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di)* **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 8 ***Giornata di astinenza*** Os 14,2-10 Sal 80 Mc 12,28-34 *Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.*	**ore 20.45** Via Crucis animata dal gruppo di preghiera P. Pio segue S. Messa *(in suffragio di Romano Anceschi e def. fam. Barbieri)*
Sabato 9 Os 6,1-6 Sal 50 Lc 18,9-14 *Il pubblicano tornò a casa giustificato,* *a differenza del fariseo.*	**ore 18.30** S. Messa prefestiva
Domenica 10 Marzo **IV Domenica di Quaresima *"Laetare"*** 2Cr 36,14-16.19-23 Sal 136 Ef 2,4-10 Gv 3,14.21 *Dio ha mandato il Figlio* *perché il mondo si salvi per mezzo di lui.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. di Franca Bellesia)* **ore 9.15** Ritiro di Quaresima presso l'oratorio parrocchiale predicato da mons. Cavina, vescovo emerito di Carpi *"La vita cristiana è vita in Cristo"* *(organizzato dal circolo Frassati)* **ore 11** S. Messa presieduta da mons. Cavina

Per **offerte** per le necessità della parrocchia
IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535

VACANZA ESTIVA *per tutta la comunità presso l'hotel Relais des alpes**** di* ***Madonna di Campiglio*** *(TN),* ***dal 18 al 23 agosto*** *(5 notti).*
Il costo complessivo per adulto (escluse riduzioni bambini e supp. singola) è di 375€ (pensione completa). Per informazioni e prenotazioni (entro il 3 marzo) fare riferimento a don Stefano o Giorgio Ghizzoni (335311173)

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 5	**ore 18.30** Catechismo II Media
Mercoledì 6	**ore 14.30** Catechismo III e IV elementare **ore 21** Catechesi quaresimale del vescovo Giacomo in cattedrale a Reggio
Venerdì 8	**ore 17.15** Catechismo V elementare
Sabato 9	**ore 10** Catechismo II elementare **ore 19.30** Incontro ragazzi delle superiori in oratorio
Domenica 10	**ore 17** Lectio divina in oratorio

DOMENICA 3 MARZO
III domenica di Quaresima / B

Canto di inizio

Dono di grazia, dono di salvezza
è questo tempo che ci guida a Pasqua:
Cristo, tu chiami tutti a penitenza. ***Kyrie, eleison!***

Cuore contrito, spirito affranto,
lotta e preghiera sono l'arma santa
che ci assicura grande il tuo perdono. ***Christe, eleison!***

Atto penitenziale e Kyrie

Signore, che fai passare dalla morte alla vita
chi ascolta la tua parola, Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra
per attirarci a te, Christe, eleison. ***Christe, eleison.***

Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

COLLETTA

Preghiamo. Signore nostro Dio, che riconduci i cuori dei tuoi fedeli all'accoglienza di tutte le tue parole, donaci la sapienza della croce, perché in Cristo tuo Figlio diventiamo tempio vivo del tuo amore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo.
Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.
Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Salmo Responsoriale

Signore, tu hai parole di vita eterna

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. **Rit.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **Rit.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **Rit.**

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Canto al Vangelo

Gloria e lode, gloria e lode a te, o Cristo!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio
unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Gloria e lode, gloria e lode a te, o Cristo!

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».
Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Professione di Fede *(simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
(si china il capo) *il quale fu concepito di Spirito Santo,*
nacque da Maria Vergine, (si rialza)
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Ascoltaci, Signore.***

Canto di offertorio

Chi mi seguirà nel cammino della Pasqua?
Chi mi seguirà sulla strada del regno del Padre mio?
Chi verrà con me sarà tra i miei amici:
con Lui io farò la mia Pasqua.

Noi ti seguiremo, Signore, sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore, con la tua parola:
noi verremo con te.

Chi mi seguirà nel cammino della croce?
Chi mi seguirà Sulla via della gloria del Padre mio?
Chi verrà con me sarà tra i miei discepoli:
con lui io farò la mia Pasqua. **Rit**

Sulle offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. ***Amen.***

Canto di comunione

Miserere mei, Domine.
Miserere mei, Domine.

Pietà di me, o Dio, per la tua misericordia
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le colpe e dal mio peccato mondami.
La mia colpa conosco, dinanzi ho il mio peccato. **Rit**

Contro te solo ho peccato, ciò che è male io l'ho fatto;
è giusta la tua parola e retto è il tuo giudizio.
Nella colpa sono generato, nel peccato concepito.
Ma tu vuoi un cuore sincero, sapienza tu mi insegni. **Rit**

Purificami con issopo e sarò mondato,
lavami e sarò più bianco, più bianco della neve.
Fammi sentire la gioia e dammi la letizia,
esulteranno le ossa che tu mi hai spezzato. **Rit**

Dai miei peccati distogli e cancella le mie colpe.
Crea in me un cuore puro, rinnova in me lo spirito.
Non mi respingere, o Dio, e non togliermi il tuo spirito.
Rendimi la tua gioia, sostieni la mia vita. **Rit**

Insegnerò agli erranti le vie del tuo amore
e torneranno con gioia a te i peccatori.
Liberami dal sangue, o Dio, Signore di salvezza,
e la mia lingua esalti la tua giustizia. **Rit**

Canto di ringraziamento

Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, Redentore nostro, da te speriamo
gioia di salvezza, fa che troviamo
grazia di perdono. **Rit**

Ti confessiamo ogni nostra colpa, riconosciamo
ogni nostro errore e ti preghiamo:
dona il tuo perdono. **Rit**

O buon Pastore, tu che dai la vita,
parola eterna, roccia che non muta,
perdona ancora con pietà infinita. **Rit**

Orazione sul popolo

Il Signore sia con voi. ***E con il tuo spirito.***
Inchinatevi per la benedizione

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore. ***Amen.***

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. ***Amen.***

Canto finale

Ave, Regina caelorum;
ave Domina angelorum.
Salve, radix; salve, porta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude, Virgo gloriosa,
super omnes speciosa;
vale, o valde decora,
et pro nobis Christum exora

Salve, regina del cielo;
salve, signora degli angeli.
Salve, santa progenie,
da cui è venuta
la luce del mondo.
Rallegrati, vergine gloriosa,
sublime nella tua bellezza.
Salve, vergine bellissima,
e prega per noi Cristo Signore.